



## *Tribunale di Pordenone*

*Presidenza*

Il Presidente,

considerato che la società Istituto Vendite Giudiziarie di Pordenone S.r.l. ha comunicato, con messaggio e-mail del 16.10.2020, la cessazione (dal 31.12.2020, con disponibilità a portare a termine gli incarichi assegnati) della propria attività (autorizzata quale I.V.G. per il circondario del Tribunale di Pordenone in data 14.1.2002);

sentito il giudice delle esecuzioni mobiliari, il quale ha rappresentato la necessità che - nelle more delle procedure (riservate al Presidente della Corte d'Appello e al Ministero della Giustizia) volte al rilascio della nuova autorizzazione necessaria per l'espletamento del servizio sopra indicato nell'ambito territoriale della circoscrizione giudiziaria del Tribunale - sia individuato un soggetto idoneo ad assumere il ruolo di custode e commissionario nelle procedure esecutive mobiliari;

ritenuto, pertanto, di dovere procedere alla pubblicazione di un invito ai soggetti potenzialmente interessati affinché sia manifestato il loro interesse,

assegna termine fino al 15 novembre 2020 per la presentazione presso la segreteria della presidenza:

- di manifestazione di interesse a svolgere le attività di cui sopra con indicazione delle generalità dell'interessato (ovvero, se società, del legale rappresentante nonché degli amministratori o dei componenti del consiglio di amministrazione) e di assenza di situazioni di incompatibilità, e allegazione di certificato antimafia;
- di lettera di presentazione con indicazione di eventuali incarichi identici o analoghi svolti o in corso di svolgimento, del numero dei dipendenti in carico, della disponibilità di locali presso i quali si intende svolgere l'attività, degli altri mezzi materiali e tecnologici a disposizione ed illustrazione delle condizioni - anche economiche - alle quali si intende svolgere l'attività;
- di (eventuale) dichiarazione di disponibilità ad assumere (oltre ai nuovi incarichi nelle procedure nelle quali non sia ad oggi già stata autorizzata la vendita) anche l'incarico di portare a termine le procedure nelle quali sia già stato affidato incarico all'IVG di Pordenone nei casi in cui, in relazione ai tempi previsti per la definizione, non sia possibile od opportuno il mantenimento dello stesso in capo all'IVG uscente, e di disponibilità, limitatamente agli incarichi nei quali vi sia, per disposizione del g.e., il subentro del nuovo soggetto all'IVG nell'incarico di custode/commissionario, a richiedere unicamente il compenso previsto (a carico dell'aggiudicatario) per il caso di vendita dei beni pignorati, con rinuncia al compenso in ogni altro caso qualora il creditore abbia versato anticipazioni all'Ivg.

*Pordenone, 2 novembre 2020*

*Il Presidente*

*dot. Lamberto Maria Terzaglia*

